

## Il Corsivo Gestuale

Roma, Marzo 2010  
con Kitty Sabatier

Superando le già ben alte aspettative dagli studenti, Kitty Sabatier ha trasformato questo fine settimana di calligrafia in un workshop straordinariamente produttivo.

Senza lasciare troppo spazio ai convenevoli, Kitty ha brevemente introdotto il suo lavoro specificando semplicemente che si sarebbe adeguata al livello di ognuno, rilassando da subito qualche animo un po' teso.

Questo ha permesso che ogni difficoltà fosse facilmente sormontata, dando massimo spazio alla libertà ed alle esigenze del singolo studente.

Si è scelto quindi individualmente da quale scrittura storica partire, con particolare interesse alla corsiva inglese ed alla cancelleresca, per poi passare alla loro interpretazione gestuale, sempre con un occhio attento alla composizione, agli equilibri cioè tra gli spazi, tra i vuoti e i pieni, i grossi ed i sottili.

Kitty non si è risparmiata nell'elargire, per ognuno, fogli e fogli di alfabeti gestuali eseguiti con gli strumenti più disparati, dalla latta pen al pennino da corsiva inglese, passando naturalmente da automatic pen, bastoncini di bambù, parallel pen, pennelli, penne e matite di ogni sorta. L'intensità del lavoro, sostenuta da un gradevole sole primaverile, ha soddisfatto ogni studente che, oltre ad aver sperimentato in prima persona le proprie potenzialità, ha avuto l'opportunità di portare a casa grandi quantità di modelli e suggerimenti dell'insegnante, materiale prezioso per proseguire con la sperimentazione.

Per concludere, il livello di professionalità di Kitty ma soprattutto la condivisione dell'idea della calligrafia come segno, come gesto corporeo, ha pienamente consentito, anche a noi, come associazione, di dare continuità al nostro lavoro, proseguendo nella direzione che abbiamo scelto, quella della scrittura come strumento di libera espressione di sé.

Marta Lagna